

Il tessuto come arte:  
Antonio Ratti imprenditore e mecenate

Mantova, Palazzo Te  
01.10.2017 — 07.01.2018



## ANTONIO RATTI E IL CASHMERE

### 5 anni

All'età di 5 anni avevo la mania di disegnare tante curve e controcurve che formano motivi ornamentali e ne sortivano forme di foglie e di palme.

### 25 anni

All'età di 25 anni avevo disegnato tanti movimenti curvilinei, tanti motivi floreali e tanti a forma di cashmere al punto che i più belli furono riprodotti su magnifici tessuti tutti di seta e tutti lavorati a jacquard e quasi tutti destinati alla cravatta.

### 45 anni

All'età di 45 anni continuavo sempre a sviluppare quelle forme a curve convergenti e divergenti, sempre più grandi, sempre più armoniose, sempre più elaborate ma questa volta volevo ottenere dei tessuti stampati preziosissimi. È così cominciato il vero problema, quello di formare un'orchestra per sintonizzare tutte le note utili alla composizione del cashmere. Sono stato veramente fortunato, avevo trovato un primo violino che sapeva trascinare tutta l'orchestra e ottenere un risultato eccellente: ne venne un tessuto tanto raffinato.

### 60 anni

Ma tutto quello che ho prodotto prima dei 60 anni non deve più essere tenuto in conto, e così ho riveduto la mia orchestra. A collaborare con il sempre bravo primo violino sono arrivati i corni, che avevano studiato le ultime note con l'elaboratore e tutto è andato meglio, attratti da nuove sinfonie più maestose e più ardite.

### 70 anni

È all'età di 70 anni che nella nuova tecnologia orchestrale ho quasi compreso la struttura del disegno cashmere.

### 80 anni

Di conseguenza, all'età di 80 anni avrò fatto un ulteriore progresso creativo su questa nuova strada.

### 90 anni

A 90 anni penetrerò nel mistero della elaborazione dei movimenti dei cashmere.

### 101 anni

A 101 anni sarò decisamente arrivato e in grado di far meraviglie. Solo allora se mi vorrete scrivere mi direte se sono stato veramente bravo.

Antonio Ratti  
Como, 1986